



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n° 49 del 29.9.2020

OGGETTO: proposta del Sovrintendente Nr. 31/2020: "Proposta reinquadramento dipendenti Sigg.ri Pandolfino Pietro e Totaro Giovanni".

L'anno duemilaventi il giorno 29 del mese di Settembre alle ore 12:10 e segg., nella sede dell'E.A.R. Teatro di Messina, a seguito di formale convocazione, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione con l'intervento dei Signori:

Dott. Miloro Orazio	Presidente
Dott. Ministeri Giuseppe	Consigliere
Dott. Principato Antonino	Consigliere

Presenti	Assenti
x	
x	
x	

Presente il Sovrintendente Avv. Scoglio Gianfranco

Presente per il Collegio dei revisori il Presidente, dott. Cacciola Giuseppe

Presente con funzioni di Segretario verbalizzante Sig.ra C. Maiani

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

II CDA

Richiamata la legge istitutiva dell'E.A.R. Teatro di Messina n. 4/1995;

Richiamata la l.r. n. 6/97 e s.m.e i. il cui art. 31 detta disposizioni in ordine ai trattamenti economici dei dipendenti degli Enti sub-regionali;

Richiamata la l.r. n. 10/2000 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto l'art. 1, comma 1, della citata legge *"Le disposizioni della presente legge disciplinano l'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione regionale ed i rapporti di lavoro e d'impiego alle dipendenze della Regione e degli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione...."*;

Richiamati il provvedimento n. 02 del 30.10.2012 e il provvedimento n. 03 del 31.10.2012 con i quali il Commissario ad acta, nominato con D.A. n. 22/2012, adottava le tabelle di equiparazione del personale dell'Ente in attuazione, rispettivamente, della l.r. n. 6/97 e della l.r. n. 10/2000;

Vista la delibera n. 21 del 26.11.2013 con la quale gli Organi dell'Ente, recepiti i suddetti provvedimenti e relativi atti allegati, ne deliberavano la trasmissione al Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo per il seguito di competenza;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 370 del 17 dicembre 2014 con la quale sono state approvate le suddette tabelle di equiparazione;

Visto il D.P.Reg. n. 434/TUR con il quale il Presidente della Regione approvava, a sua volta, *"le tabelle di equiparazione delle categorie contrattuali dei dipendenti del Teatro Vittorio Emanuele di Messina a quelle del corrispondente personale regionale nei termini specificati nella tabella 3 della relazione prot. n. 13633 dell'8 luglio 2014, trasmessa con nota prot. n. 1585/GAB. del 23 luglio 2014 dell'Assessorato regionale Turismo, Sport e Spettacolo, in conformità alla proposta contenuta nella predetta relazione e di cui all'allegato A al predetto decreto"*;

VISTA la proposta di deliberazione del Sovrintendente - n. 31 del 22.7.2020 - avente per oggetto il reinquadramento dei dipendenti Sigg.ri Pandolfino Pietro e Totaro Giovanni in esecuzione della sentenza n. 1878/2016 Tribunale di Messina, sez. lavoro;

RICHIAMATE integralmente *ob relationem* le motivazioni a supporto della anzidetta proposta del Sovrintendente, R.G. proposte di Deliberazione n. 46/2020, al cui contenuto si rinvia;

CONDIVISO e fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta *de qua*;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del Servizio interessato;

VISTI:

- la legge istitutiva, l.r. n. 4/1995

- lo Statuto dell'Ente

- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

- il D.D.G. n. 2760/S8 del 23 ottobre 2019 con il quale l'Organo tutorio ha approvato il bilancio pluriennale 2019/2021;



A unanimità di voti e con il voto consultivo favorevole del Sovrintendente

DELIBERA

1. la narrativa si intende qui integralmente riportata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare integralmente la proposta di deliberazione del Sovrintendente n. 31/2020 che viene allegata al presente atto quale parte costitutiva del medesimo prendendo atto della sentenza n. 1878/2016 resa dal Tribunale di Messina, sez. lavoro, nel giudizio R.G. 3216/2013 e del

conseguenziale reinquadramento dei dipendenti Sigg.ri Pandolfino Pietro e Totaro Giovanni da C1 a C4;

3. di disporre la trasmissione del presente provvedimento all'Organo tutorio per il seguito di competenza;
4. disporre a cura dell'Ufficio Trasparenza, la pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sovrintendente
Avv. Gianfranco Scoglio



Il Presidente
Dott. Orazio Miloro





E.A.R. TEATRO DI MESSINA

Riservato all'Ufficio
R.G. Proposte di Deliberazioni
N.46 Del 27.7.2020

Proponente: SOVRINTENDENTE – AVV. GIANFRANCO SCOGLIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 31 DEL 22 LUGLIO 2020

OGGETTO: "Proposta reinquadramento dipendenti Sigg.ri Pandolfino Pietro e Totaro Giovanni"



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

IL SOVRINTENDENTE

Visti e richiamati:

la l.r. 10 gennaio 1995 n. 4;

lo Statuto dell'Ente;

la l.r. 31 marzo 1997 n. 6;

la l.r. 15 maggio 2000 n. 10;

Premesso che in osservanza delle disposizioni dettate dalla legge istitutiva di questo Ente, l.r. 10 gennaio 1995 n. 4 art. 12, *"il personale alle dipendenze del Teatro di Messina... ..passa senza soluzione di continuità alle dipendenze dell'Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina attraverso una prova di idoneità"*;

Che con delibere n. 1 e n. 2 il CdA dell'Ente nel mese di gennaio 1996 approvava l'esito delle prove idoneative sostenute dal personale già dipendente della liquidanda Associazione Ente Teatro;

Che tra i dipendenti dichiarati idonei al passaggio alle dipendenze dell'Ente figurano i sigg.ri Pandolfino Pietro e Totaro Giovanni;

Che con successiva deliberazione del 20.9.1996 n. 127 il CdA approvava la comparazione dei livelli del personale dipendente in applicazione del CCNL per gli Enti lirici che, così come previsto per Statuto, si applicava al personale di questo Ente;

Che in fase di comparazione dei livelli i sigg.ri Pandolfino P. e Totaro G., che nell'Associazione Ente Teatro ricoprivano la qualifica di operaio generico, collocati al 7° livello, venivano collocati al 6° livello così come previsto per la medesima qualifica dal nuovo CCNL applicato dall'Ente;

Dato atto che i dipendenti sopracitati nell'anno 2000 hanno promosso giudizio nei confronti dell'Associazione Ente Teatro per il riconoscimento delle mansioni svolte e, conseguentemente, del diritto al riconoscimento del V° livello del CCNL;

Che il ricorso in riassunzione (R.G. 3216/2013) c/o il Tribunale di Messina, sez. Lavoro, conclusosi con sentenza n. 1878/2016 ha riconosciuto il diritto dei sopracitati ricorrenti *"all'inquadramento al V livello del richiamato ccnl per il periodo da ottobre 1994 a dicembre 1995"* con riconoscimento del trattamento economico per il medesimo periodo;

Considerato che dell'esito di tale giudizio e di detto diverso inquadramento giuridico non si è tenuto conto, e non poteva tenersi conto considerato che la definizione del giudizio è intervenuta in un momento successivo, né in sede di comparazione dei livelli (delibera n. 127/1996) né in sede di equiparazione (Decreti del Commissario ad acta n. 02/2012 e n. 03/2012 e atti correlati e successivi);

Che, invero, tale circostanza viene evidenziata e riscontrata nei documenti allegati, quale parte integrante, alla delibera n. 43 del 20.12.2017 che ha per oggetto *"il reinquadramento del personale dipendente in applicazione ed esecuzione del D.A. Assessore Regionale Turismo Sport e Spettacolo n. 02/2017 e dei provvedimenti dell'Organo tutorio presupposti e correlati, ai sensi delle leggi regionali n. 6/1997 e n. 10/2000 e ss.mm.ii."* con le limitazioni di cui all'approvazione dell'Organo tutorio;

Ritenuto opportuno, in considerazione del dispositivo della citata sentenza, dare attuazione alle procedure di riconciliazione delle posizioni dei dipendenti Pandolfino P. e Totaro G. riconoscendo agli stessi il corretto inquadramento giuridico;





E.A.R. TEATRO DI MESSINA

Che, infatti, considerato il diritto riconosciuto con la richiamata sentenza n. 1878/2016, già in sede di comparazione dei livelli i dipendenti in questione sarebbero stati collocati al IV° livello del CCNL e, ad oggi, in ragione della equiparazione (Decreto Commissario ad acta n. 02/2012) e della successiva ricollocazione (Decreto n. 03/2012) del personale dipendente, gli stessi dovrebbero risultare collocati in categoria C posizione 4 piuttosto che in categoria C posizione 1, conformemente a quanto approvato dall'Organo tutorio in sede di riscontro della deliberazione di questo Ente n. 43 del 20.12.2017;

Tutto ciò premesso,

VISTI

- la l.r. n. 4 del 10 gennaio 1995, istitutiva dell'E.A.R. Teatro di Messina
- lo Statuto dell'Ente
- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165
- la Legge 07 agosto 1990 n. 241
- il D. Lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D.D.G. n. 2760/S8 del 23 ottobre 2019 con il quale l'Organo tutorio ha approvato il bilancio pluriennale 2019/2021

PROPONE

- 1) la premessa si intende qui integralmente richiamata;
- 2) di dare atto che con sentenza n. 1878/2016, resa dal Tribunale di Messina – sez. Lavoro, ai dipendenti Sigg.ri Pandolfino Pietro e Totaro Giovanni è stato riconosciuto l'inquadramento giuridico al V° livello del CCNL di categoria già dal mese di ottobre dell'anno 1994 e che, pertanto, al momento dell'assunzione alle dipendenze dell'Ente, ovvero 1° gennaio 1996, questo sarebbe stato il livello di inquadramento iniziale piuttosto che il VI;
- 3) dare atto che, per l'effetto, nel rispetto della equiparazione già operata dal Commissario ad acta Di Miceli con Decreto n. 2/2012, della successiva ricollocazione dallo stesso organo operata - ai sensi della l.r. 10/2000 - con Decreto n. 03/2012, nella misura e nei limiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 370/2014, come riscontrata dall'Organo tutorio, ad oggi va riconosciuta la collocazione dei dipendenti in parola in categoria C posizione 4;
- 4) trasmettere all'Organo tutorio per il seguito di competenza la deliberazione, se adottata.

Il Responsabile
GAETANO CARBERA

Il Sovrintendente
Avv. Gianfranco Scoglio